

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1912 del 10/04/2026
Oggetto	L.R. N. 7/2004. PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA ALLA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE AREA DEMANIALE SUL FIUME BIDENTE IN LOCALITA' TOMBINA NEL COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA (FC). SVINCOLO DEPOSITO CAUZIONALE. RICHIEDENTE: SAMPAOLI ANTONIO FABIO. PRATICA FCPPT0689.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2037 del 10/04/2026
Struttura adottante	Area Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno dieci APRILE 2026 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Area Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. N. 7/2004. PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA ALLA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE AREA DEMANIALE SUL FIUME BIDENTE IN LOCALITA' TOMBINA NEL COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA (FC). SVINCOLO DEPOSITO CAUZIONALE. RICHIEDENTE: SAMPAOLI ANTONIO FABIO. PRATICA FCPPT0689.

LA DIRIGENTE

VISTE le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la L.R. 27.07.2018 n. 11, "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2018-2020";
- le DGR relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, 29 ottobre 2015 n. 1622 e 28 ottobre 2021 n. 1717;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;

- la L.R. 21.04.1999 n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale” e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la DEL-2025-151 del 04/12/2025 “Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”;
- la DGR 31/2026 del 19/01/2026 “Approvazione della deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia”, la DEL-2026-7 del 28/01/2026 “Direzione Amministrativa. Revisione dell’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna”;
- la D.D.G. n. 14/2026 del 13/02/2026 “Direzione Amministrativa. Modifica dell’assegnazione organizzativa di alcuni incarichi di funzione a seguito della revisione dell’Assetto organizzativo generale e analitico dell’Agenzia”;
- la DET-2026-123 del 24/02/2026 “Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Modifica assegnazione del personale a seguito della revisione degli assetti organizzativi di Arpae”;
- la DEL-2026-26 del 26/02/2026 “Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Area Demanio idrico nei confronti della Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli”;

- la DET-2026-160 del 04/03/2026 “Area Demanio Idrico. Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n.7/2026 relativamente all'Area Demanio idrico e nella D.D.G. n.14/2026 in merito all'assegnazione all'Area Demanio idrico degli incarichi di funzione istituiti per la gestione del demanio idrico. Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Demanio idrico”;

PREMESSO CHE:

- il Servizio Tecnico di Bacino Romagna con Determinazione n° 17882 del 15/12/2015 avente per oggetto “*FIUME BIDENTE PRATICA N. FCPPT0689/14RN01 COMUNE DI CIVITELLA DI R. (FC) - LOC. TOMBINA RICHIEDENTE: NANNI MORENO OGGETTO: CONCESSIONE DEMANIO IDRICO AREE PER OCCUPAZIONE DI UN'AREA DEL DEMANIO IDRICO DI CIRCA MQ. 2129,82 DA DESTINARE IN PARTE A PORZIONE DI CAPANNONE AGRICOLO PER MQ. 80,00, IN PARTE AD AREA CORTILIVA E VIABILITÀ INTERNA PER MQ. 120,00 E IN PARTE A USO AGRICOLO (SEMINATIVO) PER MQ. 1929,82*” - Pratica FCPPT0689, con scadenza al 31/12/2020, ha rilasciato al Sig.r Nanni Moreno C.F. NNNMRN70C05D704U la concessione di un'area demaniale sul corso d'acqua fiume Bidente per complessivi mq. 2.129,82 circa da destinare ad uso porzione di fabbricato agricolo (mq. 80,00), area cortiliva (mq. 120,00) e area a seminativo (mq. 1.929,82) in località Tombina - comune di Civitella di Romagna (FC), risorsa ubicata al foglio 75 antistante il mappale 1 di detto comune;
- con istanza pervenuta il 20/06/2022 registrata al protocollo n. PG/2022/101694, il sig. Nanni Moreno C.F. NNNMRN70C05D704U chiede il rinnovo della concessione suddetta;
- con istanza pervenuta il 12/09/2023 registrata al protocollo n. PG/2023/154203, la ditta individuale Sampaoli Antonio Fabio C.F. SMPNNF88H13A565T - P.IVA 04436000402 chiede il subentro nell'istanza di rinnovo della concessione suddetta a seguito di contratto di affitto;
- con determinazione n. DET-AMB-2023-5091 del 04/10/2023, è stata rilasciata alla ditta individuale Sampaoli Antonio Fabio C.F. SMPNNF88H13A565T - P.IVA 04436000402, il rinnovo con subentro della concessione suddetta con scadenza il 31/12/2033. Pratica FCPPT0689;

PRESO ATTO:

- che con istanza pervenuta il 08/10/2025 registrata al protocollo n. 08/10/2025.0178124.E, il sig. Nanni Moreno C.F. NNNMRN70C05D704U chiede il cambio di titolarità della concessione n. DET-AMB-2023-5091 del 04/10/2023 come da documentazione allegata all'istanza;
- che con istanza pervenuta il 20/10/2025 registrata al protocollo n. 20/10/2025.0185490.E la ditta individuale Sampaoli Antonio Fabio C.F. SMPNNF88H13A565T chiede la rinuncia, a seguito di scadenza del contratto di affitto, alla concessione n. DET-AMB-2023-5091 del 04/10/2023 e la restituzione del deposito cauzionale pari ad € 258,10 versato in data 02/10/2023;

CONSIDERATO che:

1. dalla documentazione agli atti dell'ufficio, la ditta individuale Sampaoli Antonio Fabio risulta in regola con il pagamento degli oneri di concessione fino al 2024;
2. la ditta individuale Sampaoli Antonio Fabio, a garanzia degli obblighi derivanti dal rapporto concessorio, ha versato alla Regione Emilia-Romagna un deposito cauzionale pari ad euro 258,10 in data 02/10/2023 tramite avviso PagoPA n. 001000002106718326;

DATO ATTO che il richiedente ha correttamente adempiuto alle obbligazioni derivanti dal rapporto concessorio, come su indicato, si ritiene di accogliere l'istanza di rinuncia alla concessione, e si ritiene che la somma di euro 258,10, prestata a garanzia del titolo concessorio, possa essere svincolata;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Anna Maria Casadei, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della rinuncia alla concessione di area demaniale sul corso d'acqua fiume Bidente

per complessivi mq. 2.129,82 circa da destinare ad uso porzione di fabbricato agricolo (mq. 80,00), area cortiliva (mq. 120,00) e area a seminativo (mq. 1.929,82) in località Tombina nel comune di Civitella di Romagna (FC), rilasciata con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-5091 del 04/10/2023 alla ditta individuale Sampaoli Antonio Fabio C.F. SMPNNF88H13A565T P.IVA 04436000402, procedimento FCPPT0689;

2. di individuare la ditta individuale Sampaoli Antonio Fabio C.F. SMPNNF88H13A565T P.IVA 04436000402 l'avente diritto alla restituzione del deposito cauzionale di euro 258,10 versato in data 02/10/2023;
3. di trasmettere copia del presente atto, ai sensi delle disposizioni indicate in premessa, al Settore amministrazione e sistema partecipate Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente Regione Emilia-Romagna Viale Aldo Moro, 30 – 40127 Bologna, indirizzo PEC: ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it per competenza in merito alla restituzione del deposito cauzionale;
4. di provvedere all'esecuzione del presente atto trasmettendone copia semplice all'interessato secondo la normativa vigente;
5. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Dirigente

dell'Area Demanio Idrico

Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.